

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

III Domenica del Tempo Ordinario 26 Gennaio 2025

Ne 8,2-4.5-6.8-10 Sal 18 1Cor 12,12-30

Vangelo: Lc 1,1-4; 4,14-21

Oggi si è compiuta questa Scrittura.

LETTERA ENCICLICA

DILEXIT NOS **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

Il mondo può cambiare a partire dal cuore

28. Solo a partire dal cuore le nostre comunità riusciranno a unire le diverse intelligenze e volontà e a pacificarle affinché lo Spirito ci guidi come rete di fratelli, perché anche la pacificazione è compito del cuore. Il Cuore di Cristo è estasi, è uscita, è dono, è incontro. In Lui diventiamo capaci di relazionarci in modo sano e felice e di costruire in questo mondo il Regno d'amore e di giustizia. Il nostro cuore unito a quello di Cristo è capace di questo miracolo sociale.

29. Prendere sul serio il cuore ha conseguenze sociali. Come insegna il Concilio Vaticano II, «ciascuno di noi deve adoperarsi per mutare il suo cuore, aprendo gli occhi sul mondo intero e su tutte quelle cose che gli uomini possono compiere insieme per condurre l'umanità verso un migliore destino».

Perché «gli squilibri di cui soffre il mondo contemporaneo si collegano con quel più profondo squilibrio che è radicato nel cuore dell'uomo».

Calendario liturgico

LUN 27 Eb 9, 15. 24-28; Sal.97; Mc 3, 22-30.

Ore 8 Santa Messa

MAR 28 Eb 10, 1-10; Sal 39; Mc 3, 31-35.

Ore 8 Santa Messa

MER 39 Eb 10, 11-18; Sal.109; Mc 4, 1-20.

Ore 8 Santa Messa

GIO 30 Eb 10, 19-25; Sal.23; Mc 4, 21-25.

Ore 8 S.M. per Borra Marco

VEN 31 Eb 10, 32-39; Sal.36; Mc 4, 26-34.

Ore 10 S.M. in onore di San Giovanni Bosco
S.M. per don Mario Tappari

SAB 1 Eb 11, 1-2.8-19; Cant.da Lc 1; Mc 4, 35-41.

Ore 18 S.M. di trigesima di Rosalia Donato
S.M. per i defunti delle famiglie Preti,
Momo Isido e Lino
S.M. in ringraziamento ai 3 Arcangeli

DOM 02 **IV Domenica del Tempo Ordinario**
MI 3, 1-4; Sal 23; Eb 2, 14-18; Lc 2, 22-40.

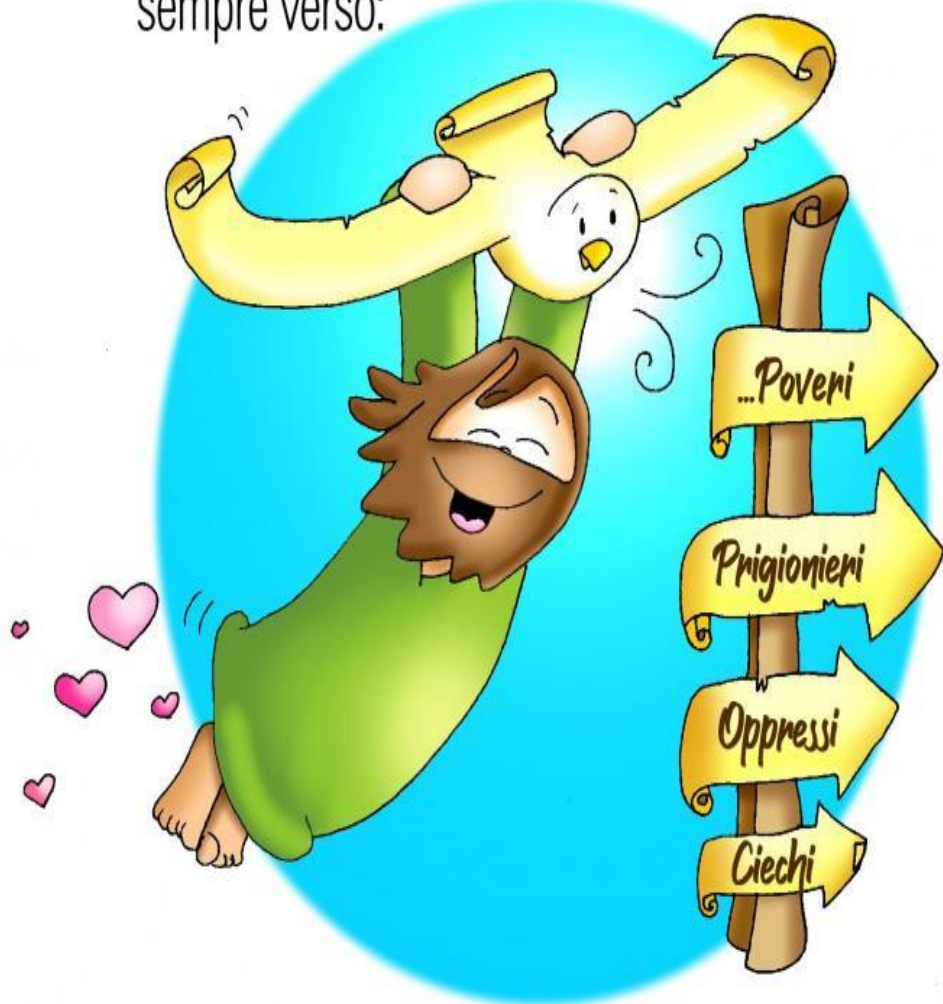
Ore 8 Santa Messa

Ore 10 S.M. per Baesso Giuseppe
S.M. di anniversario di Tosi Carla
S.M. per Matteia Flavio e De Maria Luigi

In questa settimana

LUN 27 VEN 31	Ore 17:30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Novena in onore di San Giovanni Bosco
SAB 1	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Benedizione della Candelora durante la Santa Messa

Lo Spirito e la Parola ci spingeranno
sempre verso:



Di fronte ai drammi del mondo, il Concilio invita a tornare al cuore, spiegando che l'essere umano «nella sua interiorità, trascende l'universo delle cose: in quelle profondità egli torna, quando fa ritorno a se stesso, là dove lo aspetta quel Dio che scruta i cuori (cfr 1 Sam 16,7; Ger 17,10) là dove sotto lo sguardo di Dio egli decide del suo destino».

27. Davanti al Cuore di Gesù vivo e presente, la nostra mente, illuminata dallo Spirito, comprende le parole di Gesù. Così la nostra volontà si mette in moto per praticarle. Ma ciò potrebbe rimanere una forma di moralismo autosufficiente. Sentire e gustare il Signore e onorarlo è cosa del cuore. Solo il cuore è capace di mettere le altre facoltà e passioni e tutta la nostra persona in atteggiamento di riverenza e di obbedienza amorosa al Signore.

30. Questo non significa fare troppo affidamento su noi stessi. Stiamo attenti: rendiamoci conto che il nostro cuore non è autosufficiente, è fragile ed è ferito. Ha una dignità ontologica, ma allo stesso tempo deve cercare una vita più dignitosa.

Dice ancora il Concilio Vaticano II che «il fermento evangelico suscitò e suscita nel cuore dell'uomo questa irrefrenabile esigenza di dignità», tuttavia per vivere secondo questa dignità non basta conoscere il Vangelo né fare meccanicamente ciò che esso ci comanda. Abbiamo bisogno dell'aiuto dell'amore divino. Andiamo al Cuore di Cristo, il centro del suo essere, che è una fornace ardente di amore divino e umano ed è la massima pienezza che possa raggiungere l'essere umano. È lì, in quel Cuore, che riconosciamo finalmente noi stessi e impariamo ad amare.

31. Infine, questo Cuore Sacro è il principio unificatore della realtà, perché «Cristo è il cuore del mondo; la sua Pasqua di morte e risurrezione è il centro della storia, che grazie a Lui è storia di salvezza».

Tutte le creature «avanzano, insieme a noi e attraverso di noi, verso la meta comune, che è Dio, in una pienezza trascendente dove Cristo risorto abbraccia e illumina tutto». Davanti al Cuore di Cristo, chiedo al Signore di avere ancora una volta compassione di questa terra ferita, che Lui ha voluto abitare come uno di noi. Che riversi i tesori della sua luce e del suo amore, affinché il nostro mondo, che sopravvive tra le guerre, gli squilibri socioeconomici, il consumismo e l'uso anti-umano della tecnologia, possa recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore.